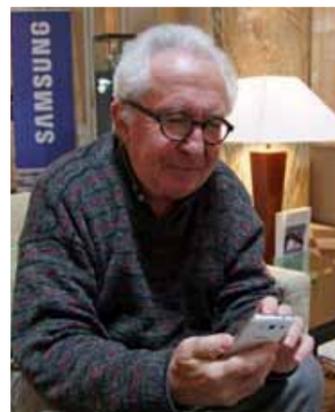


WHAT A WONDERFUL DIGITAL WORLD

DALL'INSTALLAZIONE PER IL FUORISALONE DI MILANO ALLE TECNOLOGIE CREATE INTORNO ALLA PERSONA. CON SAMSUNG IL MONDO È A PORTATA DI SMARTPHONE



FRANÇOIS CONFINO
Laureato in Architettura a Zurigo, vive e lavora a Lussan, nel Sud della Francia, ma si è dedicato a progetti internazionali in Canada, Giappone, Portogallo e Germania. Scenografo e progettista, ha curato l'installazione di Samsung al Fuorisalone di Milano (in alto).

«La tecnologia sta alle emozioni come le spezie al riso: rappresenta quel qualcosa in più che rende unico un piatto altrimenti senza gusto». A sostenerlo è François Confino, architetto francese di fama mondiale e curatore artistico di diversi musei, che ha collaborato con Samsung per creare *What a Wonderful World*, un'originale e futuristica installazione completamente interattiva, da provare al Fuorisalone 2013 (negli spazi del Superstudio più, via Tortona 27, Milano, dal 9 al 14 aprile).

All'ingresso, due larghe pareti interattive abbracciano il visitatore a destra e a sinistra, mostrando la combinazione di un mondo naturale e uno «artificiale», un «natural» e un «ideal world». In questo spazio fluttuante tutto diventa possibile: con un semplice tocco allo smartphone Samsung Galaxy S III che verrà consegnato all'ingresso, si potranno trasformare gli elementi del paesaggio, cambiare il colore e le dimensioni degli oggetti, far muovere gli alberi e piovere dalle nuvole. Insomma immaginare il mondo dei sogni e vederlo materializzare davanti agli occhi in tempo reale: non una semplice finestra sul futuro, ma un universo fatto di poesia ed emozioni dove la persona è al

centro di ogni scelta e la tecnologia è al suo servizio.

«Creare meraviglia» è proprio lo slogan che sintetizza al meglio la filosofia Samsung. Una filosofia basata sui tre pilastri di intuitività, armonia e natura, partendo dai quali gli oltre 1.500 designer e ricercatori interni all'azienda (che lavorano in sei design center in tutto il mondo) progettano prodotti lineari, semplici e sostenibili. Per il brand leader nel mercato dell'elettronica di consumo il design è infatti un elemento indispensabile alla creazione di un'esperienza positiva, non solo da un punto di vista estetico, ma anche umano.

Come conferma anche Confino: «La tecnologia può aiutare la nostra percezione della natura, migliorando il nostro rapporto con essa. L'importante è che non diventi troppo ingombrante e ostentata. Anzi, deve ispirarsi prima di tutto a una semplicità immediata e istintiva. È grazie a questi nuovi strumenti che tutti possono creare cose incredibili con il solo limite della propria immaginazione». E la fantasia del team di progettazione dell'installazione Samsung, composto da Confino, Studio LL.TT e Supermaxistudio, è davvero senza confini.



«L'ISPIRAZIONE È DOVE MENO TE L'ASPETTI: SUI GRATTACIELI COSÌ COME IN UN VIGNETO»

Donghoon Chang è il vicepresidente esecutivo e capo del design strategy team presso il Samsung's corporate design centre.

Qual è il concetto di design che rappresenta l'identità di Samsung? Il nostro design minimalista è il modo per superare la pura estetica o la semplice funzionalità e cerca di fornire un'esperienza d'uso preziosa e più significativa, come riassume lo slogan «Make it Meaningful». Penso che il design debba essere incentrato sulla persona e non più sul prodotto, poiché forma e aspetto esteriore sono certamente fondamentali, ma non sono tutto.

Qual è la visione di Samsung sul design del futuro? La filosofia 1.0 riguardava lo stile, la 2.0 l'usabilità. Oggi invece si pensa al valore e al significato del prodotto per il consumatore, coinvolgendo il designer nell'intero processo di

progettazione. E credo che questo sia ciò che differenzia Samsung dalla concorrenza e che ci ha permesso di vincere, dal 2006 a oggi, più di 600 premi internazionali.

Design e tecnologia si evolvono di pari passo? Siamo in costante comunicazione con il nostro reparto Ricerca e sviluppo e ospitiamo anche un User Experience Summit per conoscere le nuove tecnologie del futuro e capire come realizzare un design coerente con esse.

A cosa vi ispirate? Alla cultura o alla natura. Realizziamo dei veri e propri «viaggi d'ispirazione» per scoprire le nuove tendenze: il risultato finale è solitamente un prodotto. Ad esempio, la Tv Bordeaux è nata dopo un viaggio attraverso le regioni del vino. Il Galaxy S III dispone di una superficie curva, non piatta, ispirata allo SkyPark di Singapore. L'ispirazione, a volte, è dove meno te l'aspetti.